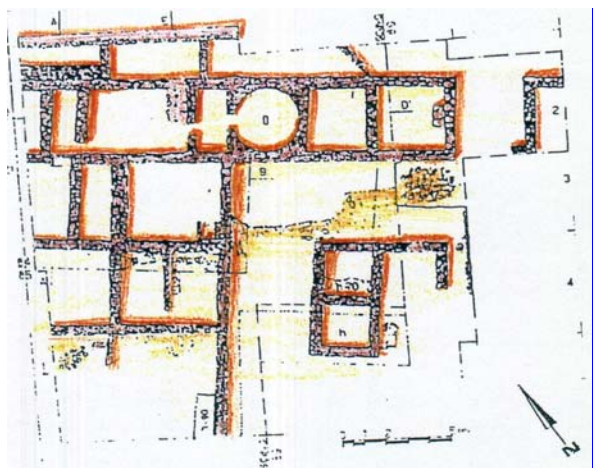


## VILLA RUSTICA “ROMANA”



In località Sant'Elena di Brienza è stata rinvenuta nel 1984 una “villa rustica” risalente al periodo romano repubblicano (I secolo a.C.). La villa presenta tre ambienti attigui pavimentati con tessere bianche e nere di piccolo formato (*opus signum*), con motivi a rombi e a meandri.

Dei tre ambienti il più grande, fornito di impianto di

riscaldamento con caldaia, era probabilmente adibito a cucina. Un secondo, utilizzato come cisterna, rappresentava una importante riserva idrica per il complesso; esso si presenta rivestito di intonaco impermeabilizzante, di forma circolare e munito di foro centrale per il deflusso dei liquidi, che avveniva all'esterno tramite una canaletta. L'ultimo è un locale deposito.

Successivi scavi (1985) hanno portato alla luce altri ambienti a sud e a est di quelli già scoperti: i tre a sud presentano come pavimentazione un battuto in malta e terra compatta o cocchiopesto. Ad est in un più ampio ambiente si sono recuperati un coltello in ferro, frammenti bronzei di rivestimento di parti lignee, chiodi e abbondante ceramica a vernice nera e acroma.

Successivamente (1988) si è effettuata una proiezione archeologica con metodi geofisici in tutta l'area circostante la villa che ha indicato la presenza di un'ampia area interessata da attestazioni archeologiche.

Il ritrovamento, nella villa, di un denario di M. Sergius Silus del 116/115 a.C. ha permesso di stabilire un *terminus ante quem* non per la distruzione del complesso, che dagli altri elementi e reperti ritrovati in loco è stato datato I secolo a.C.

Lo scavo, onde evitare un deterioramento di quanto era emerso, è stato ricoperto nel 1988.